

Piaceri&Saperi **Saggistica** / di Diego Gabutti

Wilder, la penna leggera odiata da Karl Kraus

Prima di scrivere feuilleton e articoli carichi di humor, viveva «portando lo smoking». Come regista, creò danni a Stalin

Re del noir, della commedia, del grande cinema hollywoodiano, autore di film classici come *Viale del tramonto* e *A qualcuno piace caldo*, Billy Wilder iniziò la carriera a Vienna e Berlino negli anni Venti del Novecento mentre sulla Germania di Weimar, appena uscita dalla Grande guerra, s'allungavano nuove ombre: Hitler e le Sa (reparti d'assalto), la depressione, il bolscevismo. Giovanissimo, squattrinato e scarsamente interessato alla politica, Wilder scriveva feuilleton autobiografici e brevi critiche cinematografiche per i giornali. Per un po' fu insegnante di charleston a domicilio, poi «danzatore a pagamento» negli hotel viennesi. Si guadagnava da vivere «portando lo smoking», come racconta lui stesso in uno degli scritti giovanili raccolti in questo allegro e pepato *Il principe di Galles va in vacanza*, da poco in libreria. Con uno dei primi aerei di linea, Wilder volò nel cielo sopra Berlino, come gli angeli depressi di Wim Wenders. Con pochi marchi, insieme ad alcuni amici, tra cui un altro futuro regista hollywoodiano, Robert Siodmak, girò un film-verità, *Uomini di domenica*, con attori professionisti e altri presi dalla strada. Una volta, in occasione della Marcia su Roma dei fascisti italiani, ebbe l'incarico da un giornale viennese di chiedere a Richard Strauss, Arthur Schnitzler e Sigmund Freud che cosa pensassero di Mussolini e della sua bombetta. Mentre Strauss e Schnitzler gli concessero di buon grado qualche minuto del loro tempo, Freud lo cacciò di casa non appena scoprì che Wilder non era un nevrotico ma (molto peggio) un gazzettiere. «Lei è un reporter?». «Sì, professore». «Quella è la porta. Fuori».



**IL PRINCIPE DI GALLES
VA IN VACANZA**
di **Billy Wilder**
Lindau 2016,
pp. 324, 18 euro,
ebook 12,99 euro

Da leggere inoltre...

**CONVERSAZIONI
CON BILLY WILDER**
di **Cameron Crowe**
Adelphi 2002, pp. 380,
40 euro

UN VIENNESE A HOLLYWOOD
di **Helmut Karasek**
Mondadori 1993,
pp. 452, s.i.p.

L'ULTIMO TOCCO DI LUBITSCH
di **Samson Raphaelson**
Adelphi 1993, pp. 97, 8 euro

LA MURAGLIA CINESE
di **Karl Kraus**
Lucarini 1988,
pp. 222, s.i.p.

ROMANZI E SAGGI
di **George Orwell**
Meridiani Mondadori 1999,
pp. 1.813, 60 euro

Sono appunti sui polsini, come li chiamava Michail Bulgakov: *tranche de vie*, brevi racconti, ritratti di persone conosciute per caso che al senno di poi possono facilmente apparire come involontari ma già perfetti soggetti cinematografici, altrettanti trailer d'una vocazione irresistibile. Ma la verità è che niente, in queste cronache di poche righe, scritte in fretta al tavolino d'un caffè, lascia presagire il grande regista dell'*Appartamento*, di *Quando la moglie è in vacanza*, di *Stalag 17*, di *Prima pagina*, della *Fiamma del peccato*. Niente lascia presagire il futuro sceneggiatore di *Ninotchka*, il grande film di Ernst Lubitsch (film che procurò più danni a Stalin di quanti gliene avrebbe procurati George Orwell con *La fattoria degli animali* e 1984). Wilder scriveva articoli belli e leggeri, articoli che grondano humour e intelligenza da ogni frase, di quelli che si leggono con piacere, e che proprio per questo, in quanto piacevoli, facevano infuriare Karl Kraus, nemico giurato dei feuilleton e del tocco lieve, elegante e pittoresco, da cocktail party. Agli occhi di Kraus, il feuilleton era la dimostrazione che, anche dopo l'Apocalisse del 1915-18, «sull'anima dell'umanità» non erano rimaste «cicatrici. Entrata da un orecchio, la pallottola» era «uscita dall'altro». Eppure, fu proprio da questa cruna d'ago, dallo speciale sorriso e dalla particolare leggerezza degli artisti di Weimar, che passò il cammello della grande commedia hollywoodiana: Marilyn Monroe che canta *Chattanooga choo choo*, James Cagney che abbatte il Muro di Berlino in *Uno, due, tre! Hitler* o Billy Wilder: non c'era semplicemente posto per entrambi sullo stesso pianeta.